

Telecamere con vista



Politica
centrosinistra e centrodestra alla ricerca del candidato giusto
 Attualità
i commissari rendono attiva la videosorveglianza

Attualità
 - **emissioni odorifere: è polemica tra Battipaglia ed Eboli**
 - **un assaggio di Expo in città**
 - **due soci Kairòs vincono il Premio Ferri a Milano**

Sport
 - **per la Treofan esordio vincente allo Zauli**
 - **con l'open day riprende l'attività della Spes**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Marco Di Bello, Carmine Landi, Antonio Abate, Rossella Speranza, Giuseppe Ingala, Vincenzina Ribecco, Valentina Parrella, Roberto Lembo, Amedeo Aurilio, Valerio Bonito, Annalinda Palladino

Architetto Massimo Sorvillo
 presenta
SORVILLO CONCEPT
 COMING SOON

CASEIFICIO MAOIL SRL
 Mozzarella di Bufala Campana




Via dell'Industria, 81
 84092 - Bellizzi (Sa)
 tel. 0828 54528



San Luca
 Hotel - Centro Congressi
 ★ ★ ★ ★ L



www.sanlucahotel.it

Telecamere con vista

Le hanno accese, sono sedici. Avevamo esortato a farlo non più tardi di tre mesi fa (la copertina in foto è del 3 luglio scorso) e, certo non per accontentare il nostro giornale, i tre commissari lo hanno fatto. Onore al merito; avevamo scritto che avremmo seguito gli sviluppi di questa grottesca vicenda – in dieci anni tante promesse, tanti soldi spesi e nessun risultato – perciò ci tocca evidenziare che, anche questa volta, i commissari riescono dove i sindaci hanno fallito. Lo ricordiamo soprattutto a chi, con l'approssimarsi dell'appuntamento elettorale, si è dato alla critica sistematica del triumvirato, alla diffamazione, all'attacco personale, quasi sempre privo di solidi argomenti e col solo scopo di screditare chi oggi amministra la città. L'obiettivo di questi detrattori di professione è chiaro: evocare un sentimento nostalgico verso "i politici democraticamente eletti" o "i rappresentanti del popolo sovrano". Fanno ciò per alimentare quel sentimento di sfiducia e rassegnazione che porta il cittadino elettore a pensare che, alla fine, sono tutti uguali: tutti un po' incapaci, tutti un po' "traffichini", tutti un po' al servizio di interessi privati e non pubblici. Perciò, se sono tutti uguali, tanto vale avere "sul Comune" dei battipagliesi, degli amici, dei "comparielli" che magari ti possono fare qualche piacere. Ma non è così. Non sono tutti uguali. Chi ha memoria lo sa. Certo, chi in passato ha goduto di distrazioni o di coperture oggi non può essere felice, chi ha commesso qualche abuso non visto, chi ha incassato per anni generosi canoni di fitto dal Comune, chi ha occupato abusivamente case, chi ha gestito beni pubblici per quattro soldi, chi ha ottenuto incarichi e consulenze, chi ha percepito cospicui contributi, chi ha organizzato un ricco Natale... tutti questi non possono essere contenti



del governo dei commissari e, ovviamente, si agitano affinché le cose tornino presto come ai bei tempi di una volta. A questi paladini della democrazia, a questi orfani del voto, non va bene niente, nessun atto del triumvirato è pertinente né opportuno. Sono dei nostalgici, rimpiangono le tre dozzine di "assessori interinali", la spesa senza controllo, il proliferare delle aziende partecipate, la mancata riscossione dei tributi e dei canoni di concessione (vedi parcometri), i giornalini pro sindaco da 60mila euro l'anno, le epurazioni di funzionari e dirigenti. Bei tempi. Quanti ricordi, sarebbe bello riviverli, rivedere quel passato. Peccato non avere immagini di quegli anni, un filmato, anche solo qualche fotogramma. Dovete sapere che le telecamere c'erano ma, purtroppo, erano spente.

Francesco Bonito

Più bianco non si può

Quello che m'è piaciuto parecchio, della mostra "Battipaglia Amarcord" organizzata da questo giornale, è stato vedere, su tutte quelle foto, i palazzi puliti. Dico sul serio. I bei tempi di quando ancora non eravamo pieni di queste novelle teste di Picasso con l'idiozia di dichiarare amore o analfabetismi sportivi dalle pubbliche mura. Tutti questi "Frollino sei il mio battito d'ali" (emblematico e storico, ormai, quello sberleffo televisivo di De Luca), che oltre a ignorare i fondamentali della grammatica sono pure a digiuno di qualunque accenno di coscienza civica. E no, noi no, fidatevi. La stragrande maggioranza di quelli della mia generazione non le usava, le bombolette. Non imbrattava niente. Certo, sì, anche all'epoca c'era qualche muro zozzo. Lo facevano i "grandi", però. Per proclamare politici, più che altro. Per insultarsi tra estremisti rossi e neri. Per dire vota sì o vota no ai referendum per il divorzio o l'aborto. Ingiustificabili anche loro, ma con un'attenuante: per comunicare, per farsi sentire, non c'erano facebook, e-mail o sms. Non c'erano giornali locali cui scrivere un pensiero da pubblicare; e per farlo sulle grosse testate c'erano liste d'attesa di mesi, cosicché fino ad allora quello stesso pensiero diveniva anacronistico, obsoleto, inutile.



La scritta sul muro assumeva allora la valenza – per quanto condannabile e maleducata – di un urlo al mondo. Qualcosa che gli altri, senza leggere, non avrebbero saputo.

E comunque la pagavano, questi qua. Puntualmente pizzicati dalle pattuglie si facevano notti di commissariato. E puntualmente pizzicati dai genitori – se ragazzotti – si facevano giorni di ciambelle sotto il deretano, per i calci ricevuti. Non era moda, non era quello che c'è adesso: la cultura dell'abominio, dello scempio, dell'azione barbara ma alla moda. L'elogio del cattivo gusto, così esasperato da finire per diventare assenza, abitudine. Indifferenza. Nel mio palazzo non si sarebbero sopportate, le scritte sulle facciate. Neanche il tempo di mettercele e già uno stuolo di mamme si sarebbe precipitato in strada con bacinelle, stracci e sgrassatori. Funzionava anche da deterrente per i vandali, no? Che ci si scrive a fare, su uno spazio che viene regolarmente ripulito. Invece no, s'è persa anche quest'abitudine. Per questa pretesa del "deve provvedere il Comune, io pago le tasse mica mi ci sporco le mani", gli stessi residenti dei palazzi più imbarbariti da scritte e riproduzioni da atlanti urologici non paiono nemmeno farci più caso. Non ci si accorge neanche se ce n'è una nuova, una più offensiva degli altri, un Mirò trafugato e incollato all'intonaco. Si passa a capo chino, ci si rintana nel portone. A sicuro, nel proprio decoro, l'unico che conta: quello all'interno delle mura di casa. Già uscendo dall'autostrada, Battipaglia è un immenso spaccato della più gretta periferia suburbana. Decadenza ovunque, ignorata da amministratori e cittadini. Non mi stancherò mai di ripetere che a Milano, un giorno, rischiai di perdere l'aereo per un tizio su un apear che ripuliva un muro col compressore. Era un privato, ma i vigili lo presidiavano e avevano bloccato il traffico. Anomalo, forse: ma anche questo è progresso.

Ernesto Giacomino

Seguici su facebook.com/nerosubianco.eu

Nero su Bianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**

Caporedattore **Alessia Ingala**

Editore **Sfide**, Battipaglia

Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828

Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos**, Battipaglia

Foto **Sfide**

Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

www.nerosubianco.eu

posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:

Antonio Abate, Amedeo Aurilio, Valerio Bonito, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Valentina Parrella, Vincenzina Ribecco, Elisa Sarluca, Rossella Speranza.



Prima Casa Giovani

Il nuovo Mutuo Prima Casa Giovani della Cassa Rurale di Battipaglia

Tre milioni di euro destinati a finanziare, a tassi e condizioni agevolate, i giovani tra i 18 e i 35 anni che vogliono comprarsi casa. Durata massima 25 anni • Importo finanziabile 80% • Tasso variabile: Euribor 6 mesi + uno spread di 1,90% per mutui fino a 15 anni (per i giovani soci "Kairos" della Cassa Rurale lo spread scende addirittura all'1,80%) e del 2,10% fino a 25 anni (del 2% per i Soci).

Speciale Centenario

www.bccbattipagliamontecorvino.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto, per il TAEG e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti, su supporto cartaceo, presso tutte le Agenzie della Banca e sul sito www.bccbattipagliamontecorvino.it. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del mutuo. Per le condizioni contrattuali delle polizze assicurative si rinvia ai fascicoli informativi, da leggere prima della richiesta, disponibili presso tutte le filiali della Banca. Il prodotto è venduto dalla CKA BCC di Battipaglia e Montecorvino Rovella tramite le sue filiali.



Movimenti sinistri

I progressisti battipagliesi affilano le armi in vista delle prossime elezioni



C'è da fare un accurato *labor limae*, perché l'armamentario dei *democrats* è notevolmente arrugginito. Pareva una macchina da guerra, nel 2009, quel Pd che, sotto la guida di Giovanni Santomauro, s'era preso con le unghie e con i denti la fascia tricolore di Battipaglia, che nei quindici anni precedenti era stata feudo d'un centrodestra incontrastato. Poi, però, venne l'epoca dei consigli comunali con le maggioranze bulgare e, con l'avvicinarsi delle stagioni, qualcuno ripose nel cassetto la maglia del Pd, a beneficio d'una casacca scudocrociata. E in seguito ci fu lo scioglimento. E poi il commissariamento. E di nuovo uno scioglimento, stavolta più grave. E il commissariamento *bis*. E un congresso che la cerò il Pd: il vincitore, **Davide Bruno**, inaspettatamente segretario con due soli voti di vantaggio su Angelo Reggente, espressione di continuità rispetto alla vecchia segreteria di Luca Lascaleia. E i contrasti tra le due fazioni. E le Regionali: "Oddati si tira indietro; candidiamo Pietro Ciotti nella lista del Pd". Cose che non t'accadono tutti i giorni. Poi, però, ti manca una firma. E salti il turno.

Doverose premesse per comprendere le strategie per le elezioni comunali.

Il **Partito democratico** ha tanta buona volontà, ma non ricorda per compattezza una testuggine. **Bruno** sa che deve serrare i ranghi dell'esercito *democrat*, e allora dice no alle primarie, ché disperdersi potrebbe significare non ritrovarsi più. Da qui l'azzeramento delle autocandidature. «Non c'è nessun nome – chiarisce il leader dei dem – e chi si muove fuori da questa logica fa un percorso differente da quello del Pd».

Dello stesso avviso è l'ex segretario **Luca Lascaleia**, che era stato un accanito oppo-

sitore di Bruno: «L'unitarietà del partito – spiega – viene prima».

Per compattare la testuggine, poi, occorrono i vessilli del Pd. Più d'ogni altra cosa, la direzione cittadina vuole il simbolo. Un percorso che prende il là dall'ascolto di tesserati, associazioni collaterali, dirigenti provinciali iscritti al circolo di Battipaglia ed ex amministratori; si passa, poi, per il programma; si giunge, di comune accordo, alla designazione del candidato.

E il profilo dell'aspirante sindaco dovrà avere chiari connotati politici, sì da poter federare non solo il partito, ma pure gli alleati: Bruno, infatti, vuol riprodurre in città la coalizione deluchiana. Pd, Scelta Civica, Psi e soprattutto Udc. C'è già stato un incontro con **Michele Toriello**, vicesegretario provinciale degli scudocrociati, consacrato da Luigi De Cobellis quale unico rappresentante cittadino del partito. Delegittimato il presidente provinciale, **Vincenzo Inverso**, che guarda a destra.

Capitolo candidati. Sfumata l'iniziale pista civica, il nome più forte rimane quello del coordinatore provinciale, **Nicola Landolfi**, che è di Salerno ma vive a Battipaglia. Pare, tuttavia, che il numero uno del Pd salernitano non abbia accolto di buon grado la precoce comparsa del suo nome tra le pagine dei giornali; i vertici cittadini, ad ogni modo, caldeggiavano vigorosamente la candidatura. E se dovesse sfumare l'ipotesi Landolfi, si proverebbe con un altro federatore del centro-sinistra. Altrimenti primarie. Con **Pietro Ciotti**, **Nicola Vitolo**, **Dario Toriello**, **Piero Lascaleia**, **Alfonso Pace** e, forse, **Marco Onnembo**. Qualcuno di loro dice che scenderà comunque in campo come candidato sindaco, ma bisogna tener conto che, in questa fase, è difficile che un candidato faccia passi indietro: è politica. Nulla da spartire, al primo turno, tra **Gerardo Motta** e il centrosinistra: l'imprenditore vuole candidarsi a sindaco con il supporto delle civiche ma, se non giungesse a un eventuale ballottaggio, sosterebbe i dem.

Carmine Landi

A destra si cerca l'unità

Prove d'intesa nel centrodestra: i retroscena dell'incontro al Palace



Complice il lungo stop degli ultimi mesi, la macchina politica dei "liberal-conservatori" è ancora fiacca, ma inizia a riavviarsi. Sabato 19 settembre, il primo tentativo di messa in moto. Su invito delle segreterie provinciali, gli esponenti più importanti del centrodestra battipagliese si sono ritrovati per discutere di un possibile progetto comune. Conscie delle difficoltà che sta attraversando tutta la politica battipagliese, infatti, le segreterie provinciali hanno avvertito l'esigenza di costruire un fronte comune per affrontare le prossime amministrative. Tanto Forza Italia, per voce del vicecoordinatore provinciale, **Domenico Di Giorgio**, quanto Fratelli d'Italia, attraverso il suo presidente provinciale, **Michele Cuzzo**, hanno invitato i coordinatori a ragionare insieme sulle possibili strategie future. Una scelta che, giocoforza, ha tenuto fuori tutti quelli che si erano già dichiarati "civici". Nomi che nell'ultima amministrazione hanno incarnato ruoli importanti fra le file dell'opposizione.

Intorno al tavolo c'erano **Carmine Pagano**, ex consigliere comunale, nonché candidato alle ultime elezioni regionali, con Fratelli d'Italia. È stato lui, insieme al coordinatore cittadino **Michele Gioia**, a farsi promotore della collaborazione delle forze cittadine di destra. «A Battipaglia abbiamo il dovere di tendere all'unità del centrodestra – ha detto l'ex consigliere comunale di Alleanza sociale – Fratelli d'Italia proverà fino in fondo a raggiungere questo obiettivo». Accanto a loro, l'ex sindaco **Fernando Zara**, rappresentante del Psi e di Rivoluzione cattolica. Già a giugno scorso, l'ex consigliere regionale aveva palesato la propria intenzione di correre alle amministrative. In quella stessa occasione, però, Zara si era detto pronto a fare un passo indietro, nel caso si fosse mosso qualcosa nel centrodestra. Cosa che, per l'appunto, è avvenuta. Fra

qualche polemica, anche l'Udc si è seduta al tavolo. Ufficialmente, il segretario provinciale **Luigi Cobellis** aveva dichiarato che le scelte politiche su Battipaglia spettavano all'ex assessore **Giovanni Toriello**. Tuttavia, forte del ruolo di presidente provinciale, **Vincenzo Inverso** si è seduto al tavolo. Anche per questo, per il rappresentante della campagna d'ascolto *Per un nuovo inizio* non è valso il discorso portato avanti da **Romeo Leo**, commissario cittadino dell'Udeur. Proprio questi ha infatti spiegato la natura del tavolo politico: «Questo è un incontro voluto dalle segreterie provinciali di partito – ha spiegato l'ex consigliere comunale – e quindi non potevano essere invitati i progetti civici».

Un criterio che ha tenuto lontano dal tavolo personalità del calibro di **Gerardo Motta**, **Ugo Tozzi** e **Cecilia Francese**. I primi due, tuttavia, si sono affrettati a far sapere che non avrebbero comunque partecipato al tavolo, convinti del loro progetto civico. Per quanto riguarda invece l'ex consigliere comunale di Etica per il buon governo, i ragionamenti sono tutti in divenire. Nei giorni passati, infatti, era circolata con insistenza la voce di un accordo fra Cecilia Francese e Forza Italia. Di vero c'è che la dottoressa Francese ha avviato degli incontri con diverse forze politiche e, fra queste, anche i forzisti. Tuttavia, per adesso l'accordo ancora non c'è. Peraltro, lo stesso coordinatore battipagliese di Forza Italia non è intervenuto al tavolo.

Risultato del summit? Al tavolo, in effetti, non si è andato oltre il generico invito a lavorare insieme. Trovare un nome condiviso, che possa tenere insieme tutte le forze politiche (e tutti i candidati del centrodestra), non sarà cosa semplice.

Marco Di Bello

Professional Pneus

PROFESSIONISTI IN QUALITÀ

3 PNEUMATICI RIVIELLO

www.pneumaticiriviello.com



**4 PNEUMATICI
6 RATE MENSILI
A PARTIRE DA 35 €
A TASSO 0**



CENTRO REVISIONI AUTO E AUTOCARRI – CERCHI IN LEGA
EBOLI ZONA INDUSTRIALE – TEL. 0828 318025 – EBOLI VIA CASARSA - TEL. 0828 45328

Telecamere accese

I tre commissari riescono a riattivare il servizio di videosorveglianza



Sedici telecamere per combattere il malcostume e la delinquenza. A distanza di undici anni dal primo tentativo, la videosorveglianza torna attiva lungo le strade battipagliesi. Nei giorni scorsi, infatti, i tecnici comunali hanno nuovamente avviato gli impianti, affidandoli alla Polizia municipale.

Era il 2004, quando l'allora sindaco Alfredo Liguori avviò un primo tentativo di videosorveglianza, con decine di telecamere in città. Per un po' le telecamere funzionarono poco e male, ma dopo qualche anno il sistema è andato completamente fuori uso. Oltre un decennio di buio tra abbandono illegale di rifiuti, incendi dolosi, spaccio di sostanze stupefacenti e altre decine di reati, compiuti senza che nessuno potesse vigilare attivamente sul territorio. Un problema che, insieme alla scarsa illuminazione, era emerso anche in occasione di fatti ben più gravi. Fu il caso dell'omicidio di Natalino Migliaro, giovane battipagliese barbaramente assassinato nei pressi della litoranea di Battipaglia, a far ritornare alla memoria il problema. Da allora, era emersa impetuosa l'esigenza di monitorare attivamente e continuamente il territorio, specie nei luoghi più isolati, dove la presenza delle forze dell'ordine è più difficile. Nei mesi che hanno seguito l'assassinio, infatti, la Commissione aveva organizzato, in collaborazione con tutte le forze dell'ordine presenti del territorio, e con l'avallo della

Prefettura, un controllo più intenso delle strade cittadine. Un'attività che, tra l'altro, era stata supportata dall'ordinanza che mirava a punire i clienti delle lucciole. Ma per chiudere il cerchio, mancava il tassello più importante: la videosorveglianza, per l'appunto.

Un piccolo passo, perché sedici telecamere sono appena sufficienti a coprire minuscole porzioni di territorio cittadino. Ma un grande passo, se si confrontano con i precedenti dieci anni di immobilismo, attraversati anche dalla battaglia legale di Francesco Severino, messo a capo del servizio, senza potere operare. «Stiamo cercando di acquistare nuove telecamere – ha dichiarato a tal proposito **Gerlando Iorio**, presidente della commissione che guida il Comune – soprattutto di tipo mobile». In effetti, gli impianti si andranno a potenziare già con la conclusione dei lavori del sottopasso ferroviario di via Roma e con il completamento di viale delle Industrie, nell'ambito del progetto del Piu Europa. A queste, poi, l'amministrazione comunale vorrebbe aggiungere altre telecamere, soprattutto di tipo brandeggiabile, che consentirebbero un controllo ancora più incisivo del territorio.

Marco Di Bello

Per collaborare con
nerosubbianco
scrivi a
posta@nerosubbianco.eu
oppure telefona
al numero 0828 344828



Miasmi, Eboli tace

Da mesi, a Battipaglia, si parla di miasmi e odori molesti. «La puzza sotto al naso»: se ne scriveva su queste pagine due settimane fa. E c'era la flebile speranza di non ritrovarsi a parlarne nuovamente pure su questo numero, perché due settimane, è vero, non sono molte, ma chi crede sa che qualcuno, in quattordici giorni, sarebbe stato in grado di crearci due mondi e di ritagliarsi anche due giorni per il riposo. Quello lì, che a Eboli ci si è pure fermato, avrebbe dato di sicuro una mano agli amministratori: d'altronde, fu grazie a lui che Lazzaro resuscitò, e pure allora c'era chi si lagnava, perché il morto risorto non emanava di certo un buon profumo. I miasmi di Lazzaro, in confronto ai quali quelli di cui si parla a Battipaglia dovrebbero essere ben poca cosa. E le premesse c'erano tutte. L'amministrazione comunale, infatti, ha presentato un esposto in procura, ravvisando delle responsabilità penali nell'emissione degli odori molesti. D'altronde, stando ad alcuni verdetti emessi negli ultimi anni dalla Cassazione, i fatti sarebbero perseguibili sulla scorta dell'articolo 674 del codice penale: il reato ravvisabile sarebbe quello di «getto pericoloso di cose».

Inoltre, Gerlando Iorio, Ada Ferrara e Carlo Picone, membri della commissione straordinaria che regge le sorti di Battipaglia, erano riusciti ad ottenere perfino la convocazione di un incontro in Prefettura a Salerno.

Ci si è incontrati mercoledì 23 settembre: a rappresentare Battipaglia c'erano il commissario **Carlo Picone** e l'architetto **Angela Costantino**, responsabile APO del Servizio Ambiente. Attorno al tavolo sedevano anche l'assessore all'Ambiente del Comune di Eboli, **Ennio Ginetti**, i comandanti dei carabinieri della Compagnia di Battipaglia, il maggiore **Giuseppe Costa**, e di quella di Eboli, il capitano **Alessandro Cisternino**, e i rappresentanti dell'Arpac e dell'Asl.

«Lo scopo dell'incontro – ha dichiarato **Picone** – era proprio quello di creare un comitato sinergico tra i tecnici dei due comuni, l'Arma, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e l'Azienda Sanitaria Locale, e non per portare avanti una battaglia tesa esclusivamente ad individuare i colpevoli, ma per la salvaguardia dei cittadini battipagliesi».

A Salerno, ad ogni modo, si parlò a lungo dell'**impianto di compostaggio di Eboli** (nella foto), e non per il «piccolo problema tecnico» di cui, qualche giorno prima, aveva parlato il sindaco **Massimo Cariello**, ma per le modalità d'accumulo dei rifiuti, il cui unico riparo è rappresentato da una semplice tettoia. Nei fatti, dunque, il putrescibile pattume è alla mercé dei raggi solari e dei piovoschi e, al di là dei piccoli problemi tecnici, i battipagliesi, paradossalmente più vicini degli stessi ebolitani all'impianto, sono preoccupati proprio dal deposito selvaggio dell'immondizia.



Inoltre, i tecnici del Comune di Battipaglia, insieme agli agenti della Polizia locale, agli uomini della Protezione Civile e ai periti dell'Asl e dell'Arpac, hanno effettuato dei sopralluoghi all'interno di tutti gli stabilimenti cittadini, compreso lo Stir, che s'occupano di rifiuti: tutto a norma.

Al tavolo, dunque, gli ebolitani annunciarono che l'indomani, in via Quattro Giornate di Eboli, sarebbe arrivata, per dei nuovi sopralluoghi, la Ladurner Ambiente, ditta di Bolzano che gestisce l'impianto. Sul posto, il dì successivo, sono giunti anche i carabinieri e i rappresentanti di Asl e Arpac. Esami effettuati, ma dal Comune di Eboli non arriva alcuna notizia. Il sindaco non risponde e gli assessori dicono di non saperne nulla.

Silenzio tombale. E tu, che ti sei fermato a Eboli e che di sepolcri taciturni te ne intendi, potresti pure risvegliare questi qui, che a Battipaglia, almeno un po', ci si sente presi per il naso.

Carmine Landi



advertising
comunicazione
corporate identity
editoria
eventi

sfide
idee per comunicare

Battipaglia > via Plava 32 > 0828 344848 > info@sfide.biz > www.sfide.biz

GENERALI
INA Assitalia

VINCENZO FAUCI
consulente assicurativo



ESPERIENZA e COMPETENZA per
- Piani pensione
- Gestione protetta del risparmio
- Investimento di capitali
- Tutele professionali e aziendali

Agenzia Generale di Salerno
Filiale di Battipaglia, via Hermada 4
tel. 0828 307854 - cell. 328 7562598
vincenzo.fauci@inaassitaliasalerno.it

Kairòs in evidenza a Milano



Stefania Capone e Grazia Libertazzi ricevono il Premio Ferri (foto di A. Checchia)

Kairòs Giovani Soci, il gruppo formato dai soci più giovani della **Bcc di Battipaglia**, assoluto protagonista del V Forum nazionale dei Giovani Soci: nei tre giorni di incontri, infatti, i ragazzi di Kairòs hanno saputo seguire con passione e attenzione tutti gli eventi e due ragazze del gruppo hanno vinto il **Premio Ferri** per il miglior video incentrato sul tema della collaborazione. Il venerdì, il primo dei tre giorni del Forum, ha offerto ai ragazzi l'opportunità di visitare l'Expo e di intervistare i soci degli altri gruppi. Il sabato, invece, è stato il giorno più fitto di impegni, ricco di interventi e novità: molto interessanti, infatti, le parole del presidente di Federcasse **Azzi** e del direttore generale **Gatti**, illuminanti le app

presentante da alcuni giovani soci. Nel secondo giorno, inoltre, tutti i ragazzi hanno partecipato alla prima Assemblea dei giovani soci, in cui sono state apportate modifiche sostanziali ed importanti allo Statuto.

Le parole cardine della quinta edizione dell'incontro dei giovani soci sono state *qualità ed innovazione*, per sottolineare l'attenzione verso un futuro migliore. Innovazione che, però, non deve mai prescindere dalla cooperazione: una collaborazione spesso sottolineata da Azzi durante il suo discorso del sabato, con parole che hanno ricordato la presa di posizione decisa dalle Bcc nel bloccare un decreto legge del governo che avrebbe profondamente modificato la loro impalcatura.

Più in generale, l'esperienza del Forum può essere intesa come un grande incontro con tutte le realtà cooperative italiane, un'occasione costruttiva per favorire il confronto. Tra tutti i gruppi, però, va sottolineato il grande merito di **Kairòs** nel proporsi come principale vettore di informazione di tutte le attività, grazie soprattutto alla redazione giornalistica pronta a documentare ogni step di questa formativa esperienza.

Antonio Abate

Expo 2015 a Battipaglia



Sabato 3 e domenica 4 ottobre la città di Battipaglia ospiterà l'evento EXPO 2015: due giorni in cui il tema principale sarà il territorio e le sue eccellenze produttive nel settore agro-alimentare che verranno celebrate attraverso mostre, convegni, spettacoli e degustazioni. In apertura della conferenza di presentazione dell'evento, tenutasi a Palazzo di Città lo scorso 28 settembre, il presidente di Legambiente **Valerio Calabrese** ha dichiarato: «Il comune di Battipaglia è tra le 20 città d'Italia che ospiteranno il Truck di EXPO 2015 grazie al notevole successo riscontrato a Milano lo scorso 12 luglio. Agricoltura, eno-gastronomia e innovazione in questo momento rappresentano il principale fattore trainante per l'economia della Piana del Sele. Ed è proprio nell'innovazione e nella capacità di dirottare i prodotti oltre regione verso nuovi mercati che vede in EXPO un momento di realizzazione dell'obiettivo sviluppo». Tra gli organizzatori, la dott.ssa **Tommasina Ferrentino** ha tenuto a precisare la totale gratuità per il pubblico di ogni singola iniziativa in quanto finanziata interamente da aziende private e lo stesso dicasi per il Comune

che ha affrontato "costi zero" per la realizzazione della manifestazione.

Un programma molto ricco che inizia dalla giornata di **sabato 3** con una visita guidata alla scoperta delle produzioni locali, mercatini dei prodotti tipici regionali, mostre d'arte fotografiche e scultoree, arrivo del truck ANCI per EXPO e proiezione di cortometraggi su eventi e personaggi battipagliesi a cura di **Giuseppe Esposito**. In serata alle 20.30 con "Note di Notte" inizierà la notte bianca all'insegna di ospiti musicali e comici quali **Gino Fastidio** di Made in Sud, discoteca e un'area food interna alla scuola De Amicis.

Domenica 4 sono previsti laboratori di danza, passeggiata in bici per le campagne di Battipaglia alla scoperta della nostra storia, il convegno "La dieta mediterranea tra innovazione e tradizione", spettacolo musicale e show cooking. La GM Management proporrà animazione, trampolieri, musica e spettacoli e lo chef stellato **Paolo Gramaglia** cucinerà piatti tipici della nostra tradizione culinaria.

Vincenzina Ribecco

Punti di vista tour: arte e legalità

Battipaglia non delude e continua a stupirci positivamente. Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto dalla mostra **Battipaglia Amarcord**, lo ha fatto nuovamente dal 23 al 28 settembre, sempre nella scuola De Amicis, con la **mostra internazionale d'arte contemporanea Punti di vista tour**.

L'evento curato da **Amedeo Fusco** e **Rosario Sprovieri** dopo la prima tappa nella Sala dei Dioscuri al Quirinale è arrivata nella ex scuola elementare battipagliese, riscontrando un'ottima affluenza.



Alcuni protagonisti della mostra

In concomitanza, in piazza Amendola, si è svolto il primo **festival mondiale della pirografia** ed è avvenuta l'esibizione di

artisti: il tutto per sottolineare il concetto che l'arte nelle sue varie forme ed espressioni è a sostegno della legalità.

Al **vernissage** del 26 settembre erano presenti, oltre a tanti cittadini battipagliesi, molti degli artisti protagonisti nelle sale, e diverse autorità. Tra queste, il comandante della stazione dei Carabinieri di Battipaglia, maggiore **Giuseppe Costa**, e il commissario **Ada Ferrara** che ha dichiarato: «Ringrazio gli addetti ai lavori per porre arte e cultura a favore della legalità e della civiltà, e per non smettere mai di divulgare in qualunque forma e modo questi concetti».

Valentina Parrella

babyStar
STUDIO FOTOGRAFICO
Piazza Aldo Moro, 12
BATTIPAGLIA (SA)
www.studiobabystar.it
3358358069 - 3801812711

Book fotografici POSTER 50x70cm

DOPPIA OFFERTA

PRENOTA SUBITO!!!

GAMMELLA
caseificio dal 1928

Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia

0828 30 70 24
info@caseificiogammella.it
Caseificio Gammella

www.caseificiogammella.it

Manteniamo alta la nostra tradizione.

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

15 settembre

Controlli contro la prostituzione dei Carabinieri in litoranea. I Carabinieri della Compagnia di Battipaglia hanno effettuato l'ennesimo blitz in litoranea, per arginare il diffusissimo fenomeno della prostituzione. Sono state fermate sette prostitute, tutte straniere dell'est, tutte condotte in caserma e munite di foglio di via obbligatorio con divieto di far ritorno nel comune di Battipaglia per la durata di tre anni.



– Ubriaco tenta di accoltellare tre uomini e di far esplodere una casa. Un marocchino 39enne, domiciliato ad Eboli, in stato di ubriachezza, in piena notte tenta di aggredire con un coltello tre connazionali domiciliati in via Libero Bovio, a Battipaglia. A causa del fracasso, un cittadino si affaccia al balcone ed invita il magrebino ad allontanarsi. Per tutta risposta l'uomo prende una bombola di gas, la piazza sotto il balcone di chi aveva protestato e con l'intenzione di farlo saltare in aria tentando di appiccare il fuoco con un accendino. Non riuscendovi, si allontana. Gli uomini del Commissariato di Battipaglia, intervenuti sul posto, in breve identificano il cittadino marocchino e lo denunciano in stato di libertà per tentate lesioni, possesso di arma impropria, minacce aggravate e molestie.



16 settembre

Approvato il nuovo regolamento per la Polizia Municipale. La commissione straordinaria che regge il Comune ha ap-

provato il nuovo regolamento del corpo di Polizia Municipale di Battipaglia. Le parti più rilevanti sono quelle riguardanti le uniformi. I vigili urbani non potranno d'ora in poi svolgere servizio senza indossare l'uniforme completa. Vietato, pertanto, l'uso delle pettorine, simbolo recente della protesta degli appartenenti al corpo. Dal canto suo, il Comune dovrà periodicamente sostituire le divise o parti di esse che risultassero logore ed indecorose. Sarà il comandante del corpo a far rispettare tali regole.

– Distrutta dalle fiamme un'autovettura rubata. Il rogo di una autovettura in piena notte nei pressi dell'idrovora, ad Aversana, ha destato l'allarme di alcuni automobilisti di passaggio, che hanno allertato le forze dell'ordine. Sul posto sono giunti i Carabinieri della Compagnia di Battipaglia ed i Vigili del Fuoco del distaccamento di Eboli. Spento l'incendio, sicuramente doloso, si è scoperto trattarsi di una Renault Scenic rubata qualche giorno prima a Montecorvino Pugliano, carica di bidoni di gasolio sicuramente oggetto di furto in qualche azienda agricola della zona. Gli inquirenti pensano che l'auto sia stata utilizzata per portare a termine qualche azione criminosa; da lì la necessità di darle fuoco per non lasciare tracce.



18 settembre

Rapinatore di supermercati condannato. Giuseppe Salerno, 34 anni di Battipaglia, ha scelto il rito abbreviato dinanzi al Gup, dovendo rispondere di due rapine aggravate in danno di supermercati. I fatti risalgono al mese di febbraio decorso, allorchè l'uomo, a distanza di pochi giorni, mise a segno due rapine in danno dei supermercati Decò e Madaio, entrambi nel quartiere S. Anna. Fu poi identificato e tratto in arresto dai Carabinieri grazie alle riprese di alcune telecamere di sicu-

rezza. Ora per Salerno, ristretto in carcere per altra rapina tentata ai danni del supermercato Pick Up adiacente al palazzo municipale, mentre si trovava agli arresti domiciliari, è giunta la sentenza di condanna a tre anni di carcere.



20 settembre

Battipagliese si lancia sotto un treno della metropolitana a Milano. Un giovane battipagliese di 25 anni, per motivi tuttora sconosciuti, si è lanciato sotto un convoglio della metropolitana di Milano, alla stazione Loreto. Il giovane, prontamente soccorso, è stato trasportato, in fin di vita, al Policlinico di Milano. Il transito dei treni sulla linea della metropolitana è rimasto interrotto per alcune ore.

21 settembre

Auto colpita da una sbarra d'acciaio. Intorno alle due di notte, in una via nei pressi dello stadio Pastena, una sbarra d'acciaio, utilizzata per chiudere la strada, forse a causa del forte vento che imperversava, si è abbattuta sul parabrezza di una Fiat 500 guidata da un 23enne della zona. L'urto è stato violentissimo ed il parabrezza è andato distrutto, ma fortunatamente il giovane, che aveva appena accompagnato la fidanzata a casa, non è rimasto ferito gravemente. Sul posto è giunta un'ambulanza del 118, che ha medicato la mano del malcapitato. Non è stato necessario il trasporto in ospedale.

– Incidente mortale sulla Salerno Reggio Calabria. Verso le 22, sulla corsia nord dell'autostrada Salerno Reggio Calabria, poco dopo il casello di Battipaglia, si è verificato un grave incidente mortale. Ha perso la vita il centauro Cristian Villani, 42enne di Pollica, travolto, per cause ancora in corso di accertamento, da un Suv che viaggiava nella stessa direzione. Il motociclista è morto subito dopo l'incidente ed è stato trasportato all'obitorio

dell'ospedale Santa Maria della Speranza di Battipaglia.

22 settembre

Terrore sulla statale 18: si denuda e prende a sprangate passanti ed auto. Un cittadino marocchino di 32 anni, nelle ore serali, sulla statale 18, all'altezza dell'hotel S. Luca, si è denudato e, armato di una pesante spranga ha cominciato a colpire le auto ivi in sosta. Ha indirizzato i suoi fendenti anche nei confronti di una donna che passava con un passeggino, sfuggita miracolosamente ai suoi colpi. Alcuni concittadini hanno anche cercato di immobilizzarlo, legandolo, ma non ci sono riusciti. È invece riuscito a disarmarlo e a bloccarlo, dopo una colluttazione, un carabiniere che presta servizio al Gruppo di Salerno e che rientrava a casa. Una volta immobilizzato, lo ha consegnato ad una pattuglia di colleghi e di vigili urbani, che hanno avviato le pratiche per il trattamento sanitario obbligatorio e lo hanno accompagnato presso il reparto di psichiatria dell'ospedale S. Gennaro di Napoli.

– Sequestro a tenuta Doria. L'ufficio Rae (repressione abusi edilizi) del Comune di Battipaglia ha disposto il sequestro d'urgenza due opere annesse al caseificio Doria (ex Valsecchi), di proprietà della Sab s.r.l., il cui amministratore è Michele Marano. Si tratta di due tettoie, una aperta a copertura di un impianto tecnologico e l'altra chiusa ed utilizzata come stalla, costruite abusivamente su un'area sottoposta a vincoli paesaggistici. Il sequestro giudiziario, che è stato operato dai vigili urbani, dovrà ora essere confermato dalla Procura della Repubblica di Salerno.

23 settembre

Rischia lo sfratto ed il carcere la sorella del boss Giffoni. Gerarda Giffoni, sorella di Biagio, si trova attualmente agli arresti domiciliari perché implicata nel blitz che vide colpite da misure cautelari 87 persone, indagate per "droga e voti" nella Piana del Sele. Il problema è che la donna vive in un alloggio requisito dal Comune nei pressi di piazza Risorgimento, dove dal 30 settembre non sarà più garantito il pagamento del pigione, per cui potrebbe diventare esecutivo lo sfratto. Ciò potrebbe portarla in carcere, se, come sembra, non ha un alloggio alternativo dove scontare la


cerasella
 ICE CREAM, COFFEE AND DESSERT
 piazza amendola 11, battipaglia (sa) t.339 1238494
 www.cerasella.eu


 Studio Gallery
 Erwannofiore
 Wedding Photographer
 335 6789245

Cosa succede in città (continua da pag. 6)



misura cautelare. Il legale della donna ha segnalato ai servizi sociali del Comune il grave stato di indigenza in cui essa versa, chiedendo un adeguato intervento che possa farle evitare il carcere.

– **Scoppia il maltempo e si evidenziano i soliti problemi per Battipaglia.** La prima violenta pioggia che si è abbattuta questa notte su Battipaglia ha subito creato i primi danni sul martoriato territorio cittadino: strade chiuse al traffico, tombini saltati allagamenti nei piani bassi ed interrati hanno fatto la loro comparsa, mostrando in pieno il degrado di una città in cui la manutenzione di strade, marciapiedi e caditoie non viene più fatta da tempo. La sorte peggiore è toccata ad un tratto di via Libertà, dove solo pochi giorni fa erano terminate dei lavori di ripristino del manto stradale. Ebbene, all'intersezione con viale della pace si è aperta una voragine, con il conseguente transennamento della zona.



24 settembre

Per un tumore non curato, rinviati a giudizio sette medici. Giovanna D'Alessandro, 43 anni, di Capaccio, è morta il 30 luglio del 2014, per un tumore alla mammella. Ma il suo calvario è iniziato nel 2011, quando il medico curante, di Capaccio, diagnosticò come semplice zona adiposa un incavo formatosi sulla mammella. L'anno successivo la diagnosi fu mutata in ascesso mammario e come tale fu trattato chirurgicamente presso l'ospedale di Battipaglia. Solo quando, molto tempo dopo e dopo numerosi interventi curativi risultati vani, si procedette ad ulteriori accertamenti, si giunse alla diagnosi di carcinoma mammario. Secondo il p.m. ed il Gup la neoplasia, se diagnosticata in tempo, avrebbe potuto essere curata ed avrebbe dato buone probabilità di sopravvivenza alla sfortunata donna. Da qui il rinvio a giudizio per sei medici ospedalieri

e del medico curante, che dovranno rispondere di omicidio colposo.

25 settembre

Tornano in carcere i nuovi esponenti del clan Pecoraro Renna. La Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Salerno ha emesso un ordine di carcerazione nei confronti di Sabino De Maio, 35enne pregiudicato di Montecorvino Rovella, già agli arresti domiciliari, e Antonio Di Benedetto, pregiudicato 51enne battipagliese. Di Maio è stato tratto in arresto dai Carabinieri della Compagnia di Battipaglia e tradotto alla casa circondariale di Fuorni, dove dovrà scontare dieci anni di reclusione. Di Benedetto, invece, si è costituito alla casa circondariale di Firenze, per scontare una pena di quattro anni e cinque mesi. I due erano stati tratti in arresto nel luglio del 2012 perché ritenuti responsabili della riorganizzazione di un clan camorristico dedito alle estorsioni ed intimidazioni in danno di commercianti della Piana del Sele, nonché al traffico di droga ed al controllo del gioco d'azzardo.

26 settembre

Sospeso dal Tribunale di Salerno lo sgombero degli alloggi di via Carmine Turco. All'inizio dell'anno la commissione straordinaria che guida il Comune aveva emesso una ordinanza di sgombero coatto nei confronti delle famiglie che occupano abusivamente gli alloggi siti al civico sei di via Carmine Turco. Contro tale ordinanza sono stati presentati dei ricorsi, sui quali si è pronunciato ora il Tribunale di Salerno, sancendo la sospensione del provvedimento, in attesa della discussione nel merito, che avverrà nel prossimo mese di aprile. In buona sostanza sembra che il titolo di accesso iniziale delle famiglie negli alloggi sia legittimo, in quanto concesso dal Comune, ancorché scaduto.



Sorvillo presidente Lions

Lo scorso 26 settembre, nei saloni dell'hotel San Luca di Battipaglia, alla presenza di numerose autorità civili e lionistiche giunte da tutta la provincia di Salerno, si è svolto il tradizionale cambio di presidenza ai vertici del **Lions Club Eboli Battipaglia Host**. L'architetto **Massimo Sorvillo** è subentrato al cardiologo **Tommaso Di Napoli**. Ad affiancare il nuovo Presidente ci saranno: **Giovanni D'Angelo** come vice presidente, **Cosimo Polito** segretario, **Attilio Polito** tesoriere e **Ida Rosaria Napoli** cerimoniere.

Nel suo appassionato intervento **Massimo Sorvillo** ha tratteggiato le linee guida che caratterizzeranno il suo anno sociale. Grande attenzione alle problematiche del territorio lavorando a stretto contatto e agendo da stimolo con le istituzioni. Particolare impegno sarà profuso nei confronti dei più deboli e delle grandi problematiche sociali che da sempre caratterizzano l'azione di servizio dei Lions. Al nuovo presidente e al suo staff gli auguri di buon lavoro.



Un momento della cerimonia del "Passaggio della Campana"

La torta più grande del mondo

Anche Battipaglia parteciperà alla realizzazione della torta più grande del mondo. All'Expo di Milano, infatti, è quasi tutto pronto per una torta da Guinness di circa 130 mq (dodicesime fette, approssimativamente), e tra i *cake designer* scelti per l'impresa ci sarà anche la battipagliese **Sabina Mucciolo** (nella foto), che così ha commentato il suo ruolo nella futura "impresa": «Quella per il cake design è una passione che ho da circa sette anni. Piano piano è diventata un secondo lavoro, ricco di soddisfazioni ma anche di sacrifici, che oggi trovano un senso con la chiamata a rappresentare la mia regione in questo importante evento, insieme ad altre sei colleghe campane. L'obiettivo è quello di riprodurre l'Italia in pan di Spagna, addolcendola e decorandola con i prodotti tipici di ciascuna regione. Il nostro team



«Napule è», ad esempio, riprodurrà sulla torta le prelibatezze della Campania, dal pomodoro alla mozzarella».

Rossella Speranza

Battipaglia Amarcord

È il nostro album di vecchie foto di scuola, di gare sportive, manifestazioni, fatti di cronaca ecc... Vi invitiamo a prestarci queste foto "storiche" per condividere il ricordo a distanza di anni. Recapitate le foto in redazione, oppure inviatele a: posta@nerosubianco.eu



PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Crescere

a cura del dr. Roberto Lembo - Pediatra

Un grattacapo in più

Le scuole hanno da poco riaperto i battenti. Tra i tanti problemi da affrontare sembra che ci sia un grattacapo in più: il pidocchio "mutante". Proprio in coincidenza dell'apertura del nuovo anno scolastico dagli USA arriva la notizia che sarà ancora più difficile combattere i pidocchi perché stanno diventando sempre più resistenti alle sostanze utilizzate per combatterli. L'allarme è stato lanciato in occasione dell'ultimo congresso annuale dell'*American Chemical Association*. Lo studio, presentato dal dr. Kyong Yoon della *Southern Illinois University* afferma che la resistenza è data da un gruppo di tre mutazioni dette 'knockdown' (kdr). Averle tutte e tre conferisce una resistenza totale, averne solo una o due, una resistenza parziale. La pediculosi (così è detta l'infestazione dei pidocchi) del capo è dovuta ad un piccolo insetto bianco-grigiastro lungo circa 4 mm (assomiglia ad un ragnetto con l'addome però più allungato) che vive esclusivamente sul corpo umano e che per nutrirsi succhia il sangue. La femmina del pidocchio vive circa 3 settimane e depone, soprattutto all'altezza della nuca, delle tempie, sopra e dietro le orecchie, fino a 300 uova (lendini) per ciclo vitale. Le uova biancastre sono saldamente attaccate alla radice del capello, sono lunghe circa 1 mm e di forma allungata. Le uova vengono deposte 24 o 48 ore dopo l'accoppiamento e si schiudono dopo 6-9 gg. Il contagio avviene per contatto diretto ed è molto più frequente là dove ci sono più teste che possono entrare in contatto tra loro come scuole, oratori, palestre. Il contagio si attua anche attraverso lo scambio di pettini, spazzole, fermagli, scarpe, cappelli, asciugamani, cuscini. Non serve disinfestare gli ambienti frequentati dai bambini perché il pidocchio muore da solo se lontano 2-3 giorni dal cuoio capelluto. Non è vero che i pidocchi saltano da una testa all'altra così come non è vero che i pidocchi vengano trasmessi dagli animali. La battaglia che si intraprende contro i pidocchi è dovuta non tanto al fatto che possono trasmettere infezioni (al massimo danno prurito) quanto per il disgusto che suscitano e soprattutto per l'opinione



ne diffusa che li associa alla "sporcizia". Anche la persona più attenta alla pulizia può esserne infestata. **Non esistono prodotti che prevengono la pediculosi: l'unica prevenzione è controllare i capelli almeno una volta a settimana utilizzando un pettine a denti stretti.** Il trattamento consiste nel lavaggio in lavatrice a 60°C di tutto ciò che entra in contatto con la testa e nell'applicazione sui capelli asciutti di sostanze che uccidono gli insetti adulti. Per essere efficaci tali prodotti vanno lasciati agire per 10 minuti e vanno riapplicati dopo 7-10 giorni perché inattivi sulle uova. **L'aumento delle resistenze è dovuto alla scorretta applicazione di tali prodotti. Molto spesso, per vergogna, non ci si consiglia col pediatra, ci si affida al "fai da te" e la terapia viene attuata in malo modo.**



Quando in una scuola si viene a sapere che c'è stato un caso di pediculosi si alza un muro di omertà, poche mamme hanno il coraggio di dire che i loro figli hanno i pidocchi. Negare il problema comporta un ritardo della diagnosi e del trattamento favorendo così ulteriori contagi. Gli insegnanti allora, pur di arrestare l'epidemia, richiedono a noi pediatri inutili certificati a tappeto che attestino l'assenza di pediculosi nei bambini. Per la riammissione a scuola di un bambino realmente affetto può bastare un'autocertificazione dei genitori in cui si attesta che è stata praticata la terapia, il bambino può rientrare in comunità già il giorno dopo il primo trattamento. Solo in caso di frequenti recidive è giustificata la richiesta di un certificato medico di non contagiosità che potrà permettere la frequenza della scuola ai casi accertati.

Serena...mente

a cura della dr.ssa Anna Linda Palladino - Psicologa

Raccontarsi

Oggi si assiste alla diffusione del desiderio di raccontarsi. Mettere per iscritto le situazioni ad alto tasso emotivo della propria vita, cercando di chiarire ciò che si pensa e si sente al riguardo, viene di solito considerato come una forma di semplice "sfogo". Lo scrivente deposita sulla pagina scritta le proprie ansie, i conflitti, i ricordi dolorosi o semplicemente significativi, confrontandosi con se stesso come se si stesse guardando allo specchio.

Si tratta, in realtà, non solo di uno sfogo, ma di una attività che può dare molti vantaggi in termini di benessere: miglioramento dello stato generale di salute, modificazione in senso positivo degli atteggiamenti individuali e delle relazioni interpersonali, incremento dell'efficienza personale.

La conoscenza di sé e della nostra storia ci consente di instaurare rapporti interpersonali più profondi, perché l'essere umano è portato per natura a rappresentare la realtà sotto forma narrativa e ad utilizzare il racconto come "merce di scambio" nel relazionarsi agli altri. Ciò non significa che, attraverso la scrittura, si possa risolvere ogni problema inerente ai rapporti interpersonali; semplicemente, scrivere rappresenta, per il soggetto narrante, un trampolino di lancio per mettersi pienamente in gioco nelle relazioni andando incontro alle storie di vita di coloro che ci circondano e con i quali entriamo in contatto.

La riflessione autobiografica, inoltre, contribuisce ad inserire le vicende di vita in un *continuum* storico, aiutando la persona ad andare oltre le contingenze del presente e a proiettarsi nel futuro, alla luce di quanto si è già fatto e si va facendo. Non si tratta di fuggire dal presente, ma, al contrario, di viverlo con maggiore consapevolezza proiettati verso il futuro. Naturalmente questo lavoro può essere fatto solo con la guida del professionista psicologo. Se si sensibilizzano, con attenzione, le persone all'ascolto delle storie di vita altrui, partendo dalla consapevolezza della propria, si può diffondere un atteggiamento più consapevole rispetto alla necessità di promuovere il benessere del singolo. In altre parole, viene veicolata l'idea che il benessere psicologico non sia



una condizione da dare per scontata fino al momento in cui non insorga uno stato di malessere, bensì una condizione che va coltivata per tutto l'arco della vita. Ciò significa che il lavoro autobiografico rappresenta uno strumento molto efficace per coltivare nelle persone il senso della ricerca, della problematicità, il quale costituisce l'esatta antitesi di un'identità cristallizzata, che rifiuta di mettersi in discussione e non sa fare fronte alle contraddizioni e alle sfide sempre diverse che la vita presenta.

In altre parole, il benessere non nasce dalla conservazione di schemi di vita, considerati indice del possesso di equilibrio, quanto piuttosto dalla capacità di sapersi mettere in discussione, di convivere con la propria complessità e le proprie contraddizioni, nella convinzione che la vita stessa altro non sia che un percorso continuo di crescita e di consapevolezza.

Il prossimo numero di *nerosubianco* uscirà venerdì 16 ottobre

PETIT BATEAU
NASCITA - BEBÉ - BAMBINO - DONNA
Battipaglia, via Pastore 62/64 - tel. 0828 309711

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

DA 40 ANNI PADRONI DEL NOSTRO STILE.



Via Pastore, 32 - Battipaglia (SA)
Tel. 0828 18 43 552 - www.gcouture.it

I.B.M. 1921

a.s.d.

di Filomena e Giovanna Domini

Lasisi

Scuola di Ginnastica Ritmica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di:

Ginnastica Gioco da 3 a 5 anni

Ginnastica Ritmica

Amatoriale ed Agonistica

Servizio Navetta!

Inizio corsi 28 settembre

2 lezioni di prova **GRATUITE**

per info: 333 3266100 - filomenadomini@alice.it



Note musicali

a cura del maestro **Amedeo Francesco Aurilio**
docente di pianoforte al Conservatorio Cimarosa di Avellino

I parametri del suono

Forte, piano, grave, acuto, sono solo alcuni degli aggettivi che concorrono a definire le qualità di un suono. Il suono è un fenomeno acustico prodotto dalla vibrazione di corpi elastici i quali, a seconda della loro natura, della modalità di eccitazione ed in base ad altri fattori, tra i quali quelli ambientali, producono risultati differenti. Queste differenze possono riassumersi in **intensità, durata, altezza e timbro**.

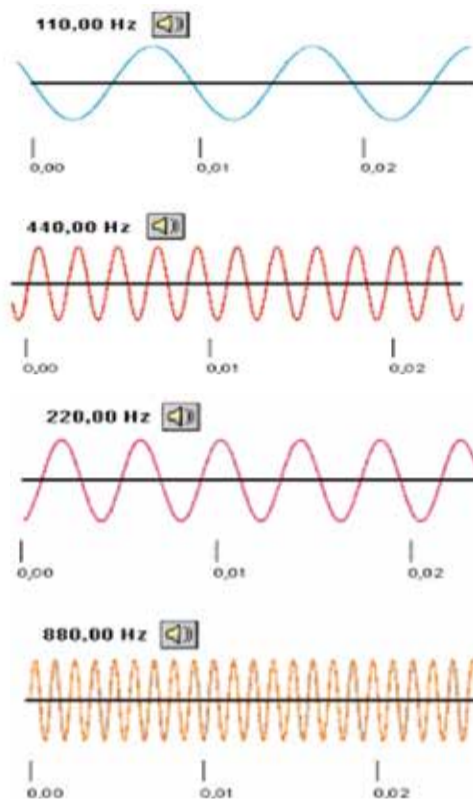
Tralasciando l'intensità e la durata che sono due variabili che dipendono rispettivamente dalla forza con cui il corpo elastico viene messo in vibrazione e per quanto tempo gli viene consentito di vibrare, ci soffermeremo maggiormente sull'altezza e il timbro.

Quando un qualsiasi corpo elastico (la corda di un violino, la pelle di un tamburo, il legno di una marimba, il metallo di un gong, la colonna d'aria di un clarinetto ecc.) viene eccitato, quindi viene interrotta la sua condizione di riposo, emette delle vibrazioni che si manifestano al nostro udito sotto forma di suono. La frequenza di tale suono, quindi l'**altezza**, dipende dal numero di vibrazioni che l'oggetto vibrante compie in un secondo: quante più sono le vibrazioni tanto più il suono sarà acuto mentre con poche vibrazioni avremo un suono più grave.

È importante sottolineare che l'essere umano è in grado di percepire i suoni le cui frequenze sono comprese tra le circa 20 e le 20000 vibrazioni al secondo, al di sopra di tale soglia si parla di **ultrasuoni** mentre al di sotto dei 20 hz si entra nella gamma degli **infrasuoni**.

Se queste frequenze sono precluse agli umani, non lo sono affatto per alcune specie di animali. Delfini, cani, pipistrelli e altri sembrerebbero essere molto sensibili agli ultra/infrasuoni, al punto che li utilizzano sia per comunicare sia per individuare le prede. Questo spiegherebbe anche lo stato di agitazione che mostrano in alcuni momenti precedenti un terremoto.

Altra caratteristica del suono è il **timbro**, una qualità che riscontriamo e apprezziamo quotidianamente. Quante volte al te-



lefono riconosciamo subito l'interlocutore già solo ascoltandone la voce? Perché all'ascolto siamo in grado di distinguere una chitarra da un pianoforte?

Ebbene questo è possibile grazie alla capacità del suono di acquisire un determinato "colore" che è strettamente correlato alla natura della fonte di origine.

Questi parametri consentono al suono una certa duttilità. Esso infatti, si presta ad essere facilmente manipolato dal musicista compositore che, tramite una propria "dialettica" musicale, gli conferisce la "forma" strutturale ideale a seconda della sua collocazione nell'ambito della partitura.

Durante la fase di ascolto noi percepiamo queste differenze sotto forma di un "agglomerato" sonoro ma senza renderci conto di quanto sia articolato e complesso il processo di disposizione delle note.

Il risultato è una miriade di suoni dai colori più variegati che, inseriti in un contesto più ampio che prevede tra le altre cose un corretto impiego della punteggiatura, agevolano nel discorso musicale un efficace senso fraseologico, con periodi di senso compiuto al pari di un vero e proprio discorso verbale.



Giornata delle lingue europee: bene la scuola Marconi



La mattina del 24 settembre gli alunni della **scuola media Marconi** di Battipaglia sono stati protagonisti di un evento internazionale: un collegamento in videoconferenza con alunni di Svezia, Germania, Francia, Turchia, Repubblica Ceca, Croazia e Bulgaria.

La partecipazione a questa iniziativa è stata programmata dalle docenti di lingua straniera **Maria Rosaria Di Luccio, Patrizia Liguori e Dora Capasso**, coadiuvate dal prof. **Gennaro Bufano**. Gli alunni, in occasione della "Giornata delle lingue europee", hanno dovuto produrre delle *slide* di presentazione della città di

Battipaglia, della scuola media Marconi e delle località più rinomate della Campania come Paestum, Ercolano, Pompei, Amalfi. I "piccoli ambasciatori" hanno anche realizzato delle schede multimediali relative ai prodotti alimentari d'eccellenza del nostro territorio, come la mozzarella di bufala, i pomodori, le fragole, i carciofi e la pizza Margherita con la sua storia.

Esperienza indimenticabile per gli alunni di Battipaglia che, mettendo alla prova le loro competenze linguistiche, hanno potuto interloquire con i pari età europei e apprezzare le località e prodotti tipici degli amici "lontani".



Battipaglia Amarcord

1956. Scuola elementare De Amicis, classe III maestra Bassano
Tra gli altri: Giordano, Dell'Aglio, Caprino, Annunziata, Capasso, Viviano, Russo.
(Foto gentilmente concessa da Clara Giordano).

Grafica Litos
LIBRI • CATALOGHI • DEPLIANTS • GIORNALI • & ...
PROVA COLORE CERTIFICATA IN SEDE
www.graficalitos.com
Viale Belgio, 33/E - zona industriale - Battipaglia (Sa) Tel. 0828 319673

galathea pilates studio
"In dieci lezioni sentirai la differenza, in venti lezioni vedrai la differenza, in trenta avrai un corpo nuovo"
J. H. Pilates
COVATECH
Majestic Business Center,
Via Brodolini 36, Z. I. Battipaglia
Tel. 328 7052264

Basket

Treofan, buona la prima

Esordio nel campionato di serie C tra le mura amiche per la **Treofan Battipaglia**, contrapposta alla formazione del Felix Napoli. Alla vigilia diverse le domande che attendevano una risposta dal parquet dello Zauli: la squadra giovane e neopromossa pagherà queste sue due peculiarità nei primi turni? Il nuovo roster allestito da **Giancarlo Rossini** sarà competitivo? Tra le partenze di alcuni giocatori e l'arrivo dei nuovi, la coesione del team sarà già a buon punto?



Francesco Santoro (foto di B. Battipede)

Sono bastati poco più di due quarti di partita per fugare ogni dubbio. Battipaglia è una buona formazione, equilibrata nei ruoli, ma soprattutto gioca bene e con grande energia da parte dei suoi atleti. Questo ha mostrato con evidenza il campo agli oltre trecento tifosi che hanno assistito all'incontro. La squadra ospite da parte sua, benché penalizzata da qualche assenza non secondaria, puntava ad espugnare lo Zauli e probabilmente lo ha sperato almeno fino all'intervallo lungo, chiuso in svantaggio di solo quattro lunghezze sul punteggio di 39 a 35. I primi due periodi, infatti, sono stati sostanzialmente equilibrati con la Treofan partita a razzo (8 a 0) e i partenopei subito pronti a ricucire lo strappo affidandosi in particolare alla buona vena di Nastri e Tammaro, con quest'ultimo che sulla

sirena dei primi 10 minuti di gioco firma il primo sorpasso: 19 a 18.

Nel secondo periodo ancora nessuna delle due formazioni riesce a prendere decisamente il sopravvento, anche se Napoli è costretta a modificare il suo assetto difensivo da uomo a zona, nel tentativo di arginare la maggiore energia degli avversari. La diga opposta dagli ospiti cede repentinamente al rientro dagli spogliatoi quando il fiume in piena dei contropiede, delle palle recuperate, degli assist e delle "bombe" battipagliesi travolge ogni resistenza piazzando un parziale di 37 a 14 che chiude sostanzialmente la partita.

In campo si può ammirare una Treofan Battipaglia che gioca certamente bene, come collettivo, in attacco passando la palla con velocità e sapendo sfruttare i varchi creati nella zona avversaria e in difesa ponendo pressione, anticipi e attenzione massima. Il punteggio finale di 98 a 60 fotografa fedelmente l'ottima prestazione dei ragazzi di coach Porfidia e lo score dei singoli giocatori conforta l'impressione di squadra che gioca come collettivo, con ben 6 giocatori in doppia cifra: Filippi 16, Fabiano 15, Santoro 14, Guaccio 14, Ambrosano 12 e Palmentieri 10.

Vittoria del gruppo quindi e nella buona prova complessiva fa piacere sottolineare quella di due giovanissimi. **Guaccio**, nuovo acquisto, che ha fornito una prestazione monstre in ogni aspetto del gioco (difesa, tiro, assist, rimbalzi, schiacciate, mentalità) e **Santoro**, playmaker che ha risposto con grande personalità al maggior carico di responsabilità ricevuto quest'anno.

In definitiva, se è vero che non è il caso di esaltare troppo un avvio molto soddisfacente perché comunque è solo una prima giornata di campionato, e una singola prestazione non può certo descrivere il rendimento di una stagione, nondimeno è bello poter elogiare un team giovane, che gioca un bel basket piacevole da vedersi.

Valerio Bonito

Calcio

Spes, si ricomincia!



Un gruppo di piccoli allievi della scuola calcio Spes

Settembre per i ragazzi non è di certo il mese più amato. Vacanze finite, prime piogge e soprattutto la scuola che ritorna. Ma provate a dirlo alle centinaia di ragazzi e bambini che hanno letteralmente preso d'assalto il centro sportivo della Spes, in occasione degli open day 2015.

Un'iniziativa promossa dalla dirigenza spessina che ricalcando la formula vincente degli scorsi anni ha riaperto le porte dei campi di Via Gonzaga a tutti coloro che volessero partecipare. Un modo semplice e genuino per dare il bentornato a quelli che facevano già parte della famiglia della Spes e contemporaneamente per dare un caloroso benvenuto a coloro che invece per la prima volta si sono avvicinati alla scuola calcio più antica di Battipaglia.

Una festa di colori e grida gioiose, che hanno aperto alla grande la nuova stagione calcistica. Non è voluto mancare nessuno, con i gruppi già consolidati negli anni precedenti, che si sono riformati e ritrovati, da quelli del 2000 fino ai 2010, e con l'aggiunta dei piccolissimi del 2011 che per la prima volta hanno svolto un allenamento agli ordini di un vero mister. Ai gruppi dei più piccoli, poi, la Spes ha voluto fare un regalo speciale, quale ricordo indelebile della giornata ha infatti donato il completino, splendido souvenir di una giornata per molti indimenticabile. Sensazioni diverse a seconda delle differenti età, ma comune denominatore: e cioè la passione smodata per lo sport più bello del mondo.

Un successo annunciato che non sorprende, ma che allo stesso tempo sprona la dirigenza tutta a perseguire e continuare

nel solco della tradizione e dell'innovazione come da prassi degli ultimi anni. E infatti le iniziative in cantiere non sono poche, ma alcune novità le possiamo anche già svelare, come il rapporto sempre più consolidato con il centro KineFit del Prof. Marco De Concilio che affiancherà i ragazzi della Scuola Calcio Spes nel loro percorso di crescita formativa, cercando di dare loro il proprio sostegno e aiuto attraverso la sua struttura completa ed attrezzata, e attraverso il supporto del proprio personale medico e fisioterapico di grande esperienza e professionalità, e questo a partire dalle visite mediche sportive che saranno effettuate in collaborazione con il dott. Renato Acanfora.

Altra chicca è la volontà di aprire la Scuola Calcio anche alle ragazze con la creazione di un'apposita squadra per partecipare ai campionati femminili.

**OFFERTA
LAVORO**

cerasella
ICE CREAM, COFFEE AND DESSERT

**RICERCA
COLLABORATRICI**

Tel. 335 1832650

DOVE TROVARE neroSubbianco

CENTRO

SFIDE VIA PLAVA
CAFÉ DÉJÀ VU VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA VESTA PZZA FARINA
EDICOLA FORLANO PZZA MORO
CAFFETTERIA MOKI PZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
L'ANGOLO DEL CAFFÈ VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÉ VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
MADORA CAFÉ VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFÉ IN PIAZZETTA PZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA IN PIAZZA PZZA REPUBBLICA
CAFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÉ VIA ADIGE

AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO PZZA AMENDOLA
CERASELLA PZZA AMENDOLA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFÉ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
SWEET MEET VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFÉ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO

EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
MAIL & COMPANY VIA OLEVANO
S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
KI POINT VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTALL PZZA DE CURTIS
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
BAR NEW DAY S.S.19

CAFÉ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
OLD FACTORY CAFÉ VIA DE GASPERI
CAFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÉ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREADOVEN VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
SERRONI
CAFÉ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÉ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
RISTORANTE OASI VIA RICASOLI
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S.18

BAR NOBILE S.S.18
BAR PIERINO S.S.18
BAR ITALIA S.S.18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
PIZZULIÀ VIA BRODOLINI
BAR MIRÒ S.S.18 (RESIDENCE SANTESE)
BISCAYNE CAFÉ S.S.18
EDICOLA ROMANO S.S.18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
BELVEDERE
CAFÉ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
TABACCHERIA WILLY VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE



Danza Gioco
Danza Creativa
Classica - Moderna
Contemporanea
Moderna per Adulti
Acrobatica - Hip Hop
Balli di Gruppo
Ginnastica

arte
in *Danza*
di Anna Maria Tesauro

Iscrizioni a partire dal 1 Settembre
Si ricorda che l'intero mese sarà gratuito

Via Vittorio Emanuele II, 57 - Battipaglia (SA)
Tel. 339 2250781 - arteindanza@libero.it